



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1660 del 15-05-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, ILLUMINAZIONE, DATI E CONDIZIONAMENTO AL PIANO TERRA DEL CPLF DI BOSA, DA ADIBIRE A NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI BOSA. PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4. PRESA D'ATTO CONCESSIONE PROROGA DI 25 GIORNI SUI TEMPI DI ESECUZIONE. CUP D68E22000110006 CIG 93576121B6
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili;

VISTO l'art. 25, lett. B) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione della Direttrice Generale n. 535 dell'08.03.2022 che, in ottemperanza all'art. 30, comma 5 della L. R. n. 31/1998 e ss. Mm. E ii., individua i sostituti in caso di assenza temporanea del Direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili e che in ragione del provvedimento di cui sopra è autorizzato alla firma il dott. Roberto Marongiu;

VISTE le Determinazioni ASPAL n. 21 del 11.01.2022, 734 del 31.03.2022 e 1665 del 30.06.2022, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 – 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici – Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 632/ASPAL del 21.03.2022 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/5 – Disegno di legge concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della

Regione per l'anno 2023”;

VISTA la Determinazione n. 3106/ASPAL del 20.12.2022 concernente “Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2023” dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/23 del 28.12.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3106/ASPAL del 20.12.2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2022/2024 approvato con Determinazione Direzione Generale n. 2028/ASPAL del 11/08/2022,

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro” che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 “Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”. Adozione del “Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)” con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l'ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all'individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all'attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28/01/2021 avente oggetto “Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.” che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura in oggetto;

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto ‘Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. N. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto ‘Piano regionale Sardegna’;

VISTO che le predette risorse sono confluite all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 – Componente 1 (M5C1) – Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l'impiego” che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze – RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni

tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D. Lgs. N. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. “Semplificazioni”;

VISTA la L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016;

VISTO il regolamento per l’organizzazione, l’affidamento e l’esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022;

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 2426 del 27.07.2021 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023;

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 1942 del 03.08.2022 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024.

ATTESO che l’intervento di che trattasi risulta di importo inferiore a 100.000 euro e pertanto non deve essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici.

CONSIDERATO che l’ASPAL, di concerto con l’Assessorato Regionale al Lavoro, ha reperito una nuova sede per trasferire l’attuale Centro per l’Impiego di BOSA presso il CPLF sito in via Azuni n. 3, ed essa è stata messa a disposizione dell’ASPAL, mediante accordo procedimentale stipulato in data 23.05.2019 con il quale viene data attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 23/19 del 09.05.2017.

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 23/07 del 29.04.2020 con la quale viene estesa la collaborazione sperimentale tra l’ASPAL e l’Assessorato Regionale al Lavoro in tutti i CPLF della Sardegna, attribuendo agli accordi procedurali già stipulati il valore di atto di concessione dei locali individuati negli stessi.

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 35/40 del 09.07.2020 con la quale viene confermata la collaborazione sperimentale tra l’ASPAL e l’Assessorato Regionale al Lavoro in tutti i CPLF della Sardegna, dando mandato all’Assessorato agli Enti Locali per la predisposizione degli atti di concessione in uso gratuito a favore di ASPAL riguardanti gli immobili nei quali hanno sede tutti i Centri polifunzionali del lavoro e formazione (CPLF), prioritariamente per gli immobili già in uso all’ASPAL e per i CPLF di Bosa e Tonara;

RITENUTO che nelle more del perfezionamento dell’ulteriore accordo inerente il CPLF di Bosa, che disciplinerà la concessione in uso di maggiori spazi rispetto a quanto già concesso, in base all’accordo procedimentale già stipulato e alla DGR 35/40 del 09.07.2020, sussistano di già le condizioni per poter eseguire le lavorazioni necessarie per il trasferimento del locale Centro per l’Impiego;

DATO ATTO che in data 15.11.2022 è stato sottoscritto il nuovo accordo procedimentale per la ripartizione e l’uso integrato del CPLF di Bosa ed il relativo contratto di comodato che disciplina l’uso dello stesso da parte di ASPAL, consentendo di superare così definitivamente le problematiche relative alla titolarità della parte di stabile oggetto degli interventi;

DATO ATTO che le lavorazioni di cui sopra attengono principalmente l’adeguamento degli impianti elettrici e dei cablaggi necessari al fine di rendere operative le singole postazioni di lavoro secondo le esigenze dell’ASPAL, unitamente ad alcuni interventi di natura edile;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili 3757 del 27.12.2021 con la quale il Geom. Ennio Delussu, Coordinatore del Settore Patrimonio e Lavori è stato nominato il RUP e Responsabile di Progetto dei lavori di adeguamento dei locali ex CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara;

DATO ATTO che con la predetta determinazione 3757/2021 sono stati altresì affidati i servizi di ingegneria al personale appartenente a questo servizio, per la redazione dei progetti di adeguamento dei locali ex CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, individuando i progettisti, gli incaricati alle verifiche del progetto, i Direttori dei Lavori, i Coordinatori della Sicurezza ed i gruppi di lavoro a supporto alle suddette figure e del RUP;

DATO ATTO che in funzione della semplicità degli interventi da realizzare, principalmente di natura ordinaria da eseguirsi all’interno dell’edificio, è stata disposta la redazione della progettazione di livello direttamente esecutivo dei lavori relativi al CPLF di Bosa, posto che l’assenza di accordi specifici per gli altri stabili non ha consentito, ad oggi, di procedere in merito;

VISTO che al fine di procedere in merito l’Ufficio Tecnico interno all’ASPAL ha proceduto a porre in essere le attività progettuali relative all’intervento di che trattasi;

RICHIAMATA la determinazione Direttore del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 1948 del 03.08.2022 con la quale si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del Centro per l’Impiego di Bosa, avente un importo complessivo di € 82.000,00;

DATO ATTO che l’importo stimato dell’affidamento, il CUP, il CIG sono riportati nella seguente tabella:

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo stimato dei lavori	Importo stimato Oneri per la sicurezza e oneri covid	Importo complessivo
Lotto I	D68E22000110006	93576121B6	OG11	€ 60.744,74	€ 2.815,63	€ 63.560,37

e che gli importi sopra riportati risultano al netto dell’IVA di legge.

RICHIAMATA integralmente la Determinazione a contrarre n. 1972/2022 del 04.08.2022 per l’affidamento diretto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del centro per l’impiego di Bosa da tenersi con lotto unico, e da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, con pubblicazione degli atti della procedura nelle modalità previste dall’art. 29 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le tempistiche stabilite dall’art. 79.

ATTESO che in dipendenza della suddetta determinazione a contrarre, in data 04.08.2022 si è proceduto ad indire una manifestazione d'interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva fase di affidamento diretto, facendo ricorso ai sistemi Sardegna CAT, i quali hanno generato, per tale procedura, il codice rfi_7364.

RICHIAMATA la determinazione n. 2686 del 08.11.2022 con la quale è stato approvato il verbale di valutazione delle manifestazioni d'interesse e selezionati gli operatori da invitare alla fase di affidamento diretto.

VISTA la lettera d'invito all'affidamento diretto diramata tramite i sistemi Sardegna CAT, i quali hanno generato per tale procedura il codice rfi_401321.

RICHIAMATA la Determinazione n. 2780 del 16.11.2022 con la quale si è provveduto a nominare il seggio preposto alla valutazione dei preventivi;

VERIFICATO che sono stati ottemperati gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 29 del D. Lgs. N. 50/2016 sulla composizione del seggio ed i curricula dei suoi componenti;

DATO ATTO che l'esperimento della valutazione dei preventivi di che trattasi è avvenuto regolarmente nelle sedute tenutesi in data 16.11.2022, 18.11.2022, come dai rispettivi Verbali 1 e 2;

DATO ATTO che con propria Determinazione, n. 304/ASPAL del 01.02.2023, il Geom. Corrado Masala è subentrato al Geom. Ennio Delussu nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Progetto dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 589 del 27.02.2023 i lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) L. 120/2020 integrato dall'art. 51 c. 1 della L. 108/2021 alla società Arghittu S.n.c. di Angelo e Salvatore Arghittu & C., con sede a Sassari, che ha offerto un ribasso del 15,70% sull'importo a base d'asta, pari a un importo netto di € 51.207,82 oltre a € 2.815,63 per oneri della sicurezza e oneri Covid non soggetti a ribasso, per un totale imponibile di € 54.023,45;

RICHIAMATO il contratto concluso con lettera commerciale prot. 26834 del 28.03.2023;

DATO ATTO che:

- il tempo utile per l'esecuzione dai lavori prevista dall'art. 6 della lettera commerciale, come già stabilito dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, risulta pari a 47 giorni naturali e consecutivi;
- i lavori sono stati consegnati il 29.03.2023 come risulta dal relativo verbale;
- il termine per l'ultimazione dei lavori, risultante dal verbale di consegna, è fissato al 14.05.2023;
- con nota del 11.05.2023, registrata al prot. 38421/2023 del 11.05.2023, l'appaltatore ha fatto pervenire una richiesta di proroga di 25 giorni naturali e consecutivi, motivandola con le difficoltà di verifica del rispetto dei requisiti CAM da parte dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei lavori, nonché con l'indisponibilità immediata di alcuni di essi, in particolare il condizionatore da installare nella sala server;
- che il Direttore dei Lavori ha espresso il proprio positivo parere in merito alla concessione della proroga, ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 14 comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, come risulta dalla nota prot. int. n. 38687/2023 del 12.05.2023

RICHIAMATI:

- l'art. 107 comma 5 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce: *"Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento."*;
- l'art. 2 comma 5 del DL 76/2020, convertito con Legge 120/2020, stabilisce che: *"Per ogni procedura di appalto è nominato un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera."*

VISTA la determinazione del RUP del 12.05.2023, con la quale sono stata concessa alla ditta appaltatrice Arghittu S.n.c. di Angelo e Salvatore Arghittu & C., con sede a Sassari, una proroga di 25 giorni naturali e consecutivi sul termine di ultimazione dei lavori.

PRESO ATTO che in conseguenza della concessione della proroga il termine per l'ultimazione viene modificato dal 14.05.2023 al 08.06.2023.

DATO ATTO che le spese per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, risultando coerenti con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (MSC1) Investimento 1.1 "potenziamento dei Centri per l'impiego" Piano di Potenziamento CPI intervento 3.4 troveranno copertura sul Capitolo SC03.9155 CDR 00.00.01.02 Missione 01 Programma 06 PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione 2023-2025, in fase di predisposizione – Esercizio provvisorio 2023;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DATO ATTO che il RUP/RDP non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto ai sensi della l. 190 del 6/11/2012 e norme collegate, come da dichiarazione resa il 3.2.2023 e agli atti del servizio;

per le motivazioni esposte in premessa;

DETERMINA

Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.

1. Di prendere atto della Determina del RUP del 12.05.2023 con la quale sono stati concessi alla ditta appaltatrice dei lavori in oggetto, Arghittu

S.n.c. di Angelo e Salvatore Arghittu & C., con sede a Sassari, una proroga di 25 giorni naturali e consecutivi sul termine di ultimazione dei lavori.

2. Di prendere altresì atto che in conseguenza della concessione della proroga il termine per l'ultimazione dei lavori viene modificato dal 14.05.2023 al 08.06.2023.
3. Di dare atto che dalla concessione della proroga non derivano ulteriori impegni di spesa nei confronti dell'appaltatrice.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Corrado Masala

Allegati:

1. Determina del RUP del 12.05.2023

Visto
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate